

Quando la Vita è a passo di musical

Aumentano a Rimini le proposte di spettacoli su personaggi della fede

Ballerini, cantanti e attori. Musiche, danze e battute. Interpreti solitamente giovani ed entusiasti. Che raccontano di grandi personaggi della fede col sorriso sulle labbra. Se tre indizi fanno una prova, come voleva Agatha Christie che di indagini se ne intendeva, allora significa che Rimini ha "sposato" anche il musical per dire la fede, per divertire senza offrire solamente spettacoli effimeri. L'ultima produzione andata in scena al Teatro Tarkowsky (Marvelli), da parte della parrocchia di San Giovanni Battista, non è più un caso isolato.

Di musical, Comunità Aperta ne ha sfoggiati diversi, ma il sipario si è chiuso quando l'aggregazione riccione ha preso altre strade. Le proposte però non si sono fermate. Chi calca il palcoscenico da diverse stagioni è la compa-



Un momento dell'allegro musical dedicato ad Alberto Marvelli fortemente voluto da don Zavattini

gnia "Impronte di Teatro". Nata nell'ambito della parrocchia di San Mauro Pascoli dalla felice intuizione di Emanuela Frisoni e Antonietta Garbuglia, ha superato il primo giro di boa

(il lustro) senza perdere in entusiasmo e in impegno. Gli spettacoli rappresentati aumentano, quasi al ritmo di uno all'anno. Oltre al sempreverde "Forza Venite gente", "Impronte di Tea-

tro" dello stesso attore-regista Paulicelli propone anche "La matita di Dio", il musical su Madre Teresa di Calcutta. Non una semplice riproposta, però: le "Impronte" ha lavorato anche

sulla sceneggiatura introducendo elementi nuovi (i due giornalisti al posto dell'originale reporter, ad esempio) e lavorando per sottrazione. Il risultato è un bello spettacolo capace di parlare in modo diretto ai cuori. L'ultima rappresentazione a Corpò è stata molto applaudita, così come l'obiettivo che i ragazzi si portano appresso: raccogliere finanziamenti per la casa-famiglia gestita da Simone in Albania (900 euro nell'occasione).

Sempre con finalità benefiche va in scena l'altro progetto che arriva dal Rubicone. Lo firma l'Associazione Culturale Diffusione Musica, la cui anima è il soglianesse Giovanni Tomassini. Oltre un centinaio gli attori del musical "2137 le lancette tornano sempre sul quadrante della storia", con lo scopo di aiutare il piccolo Daniele, un bambino di Borghi affetto da una rarissima

malattia genetica del metabolismo. Rappresentato in lungo e in largo, il musical è l'ennesima sfida vinta: "un modo di esprimersi e di stare insieme, e anche di donarsi al prossimo".

Last but not least, "Seven Days with You" è il musical dedicato ad Alberto Marvelli fresco di rappresentazione. Fresco come l'aria che si respira sul palco. Ottime le musiche. Non una biografia del Beato riminese, ma un "confronto" tra due gruppi di giovani sui valori della vita, dal quale si fa largo la figura di Marvelli. Migliorabile ma siamo sulla strada giusta.

Rimini dunque ha una freccia in più nel suo arco di proposte. Compagnie e spettacoli dignitosi che meriterebbero se non una tournée, almeno più rappresentazioni.

C. Gaudio/P.Guiducci